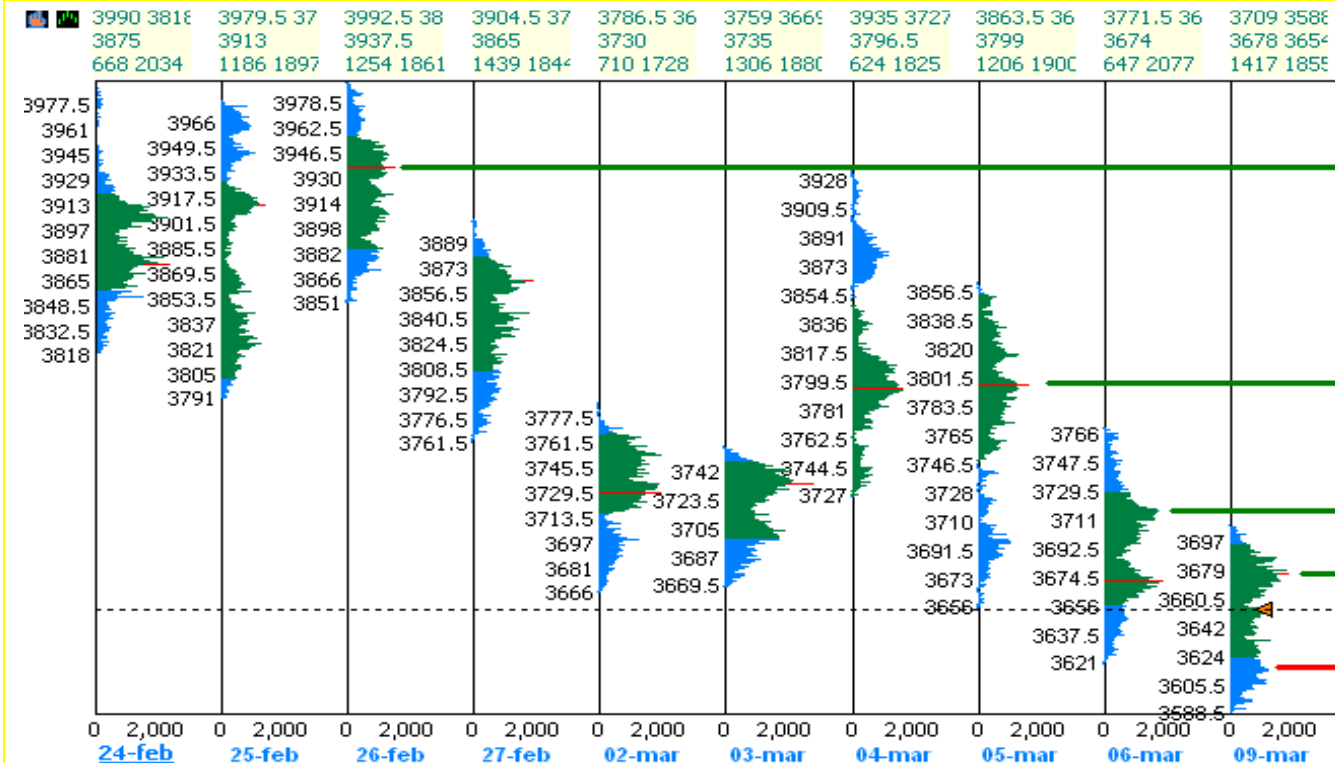
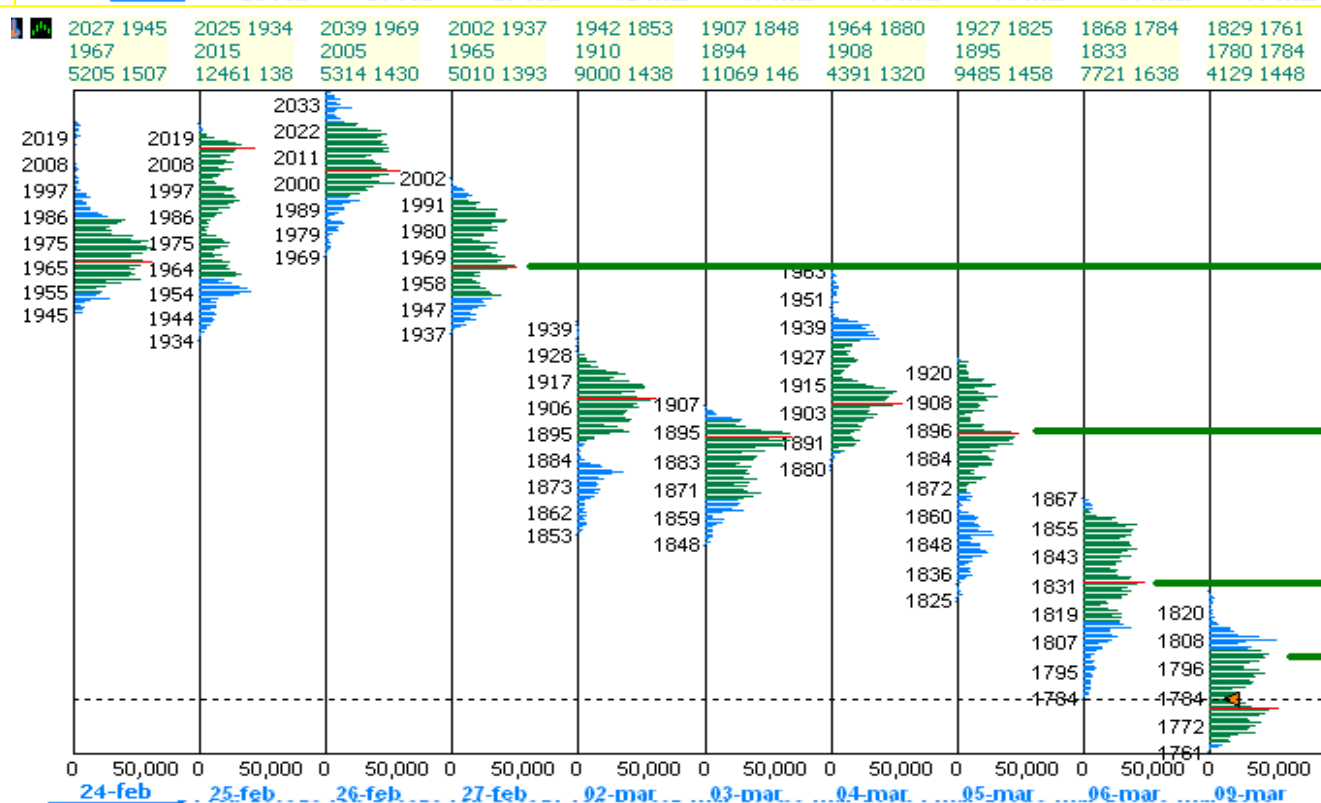
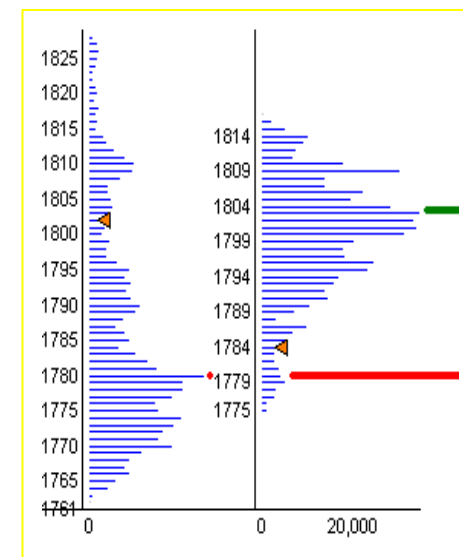
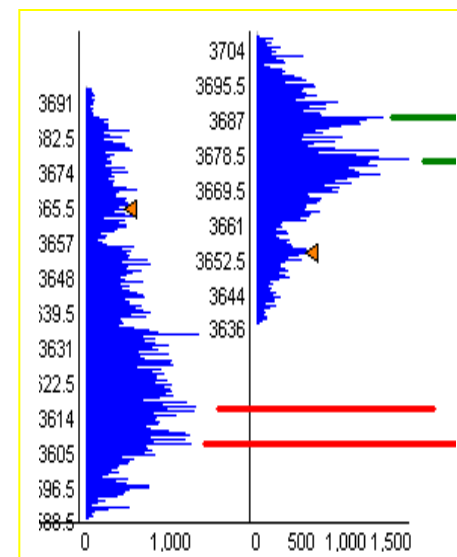
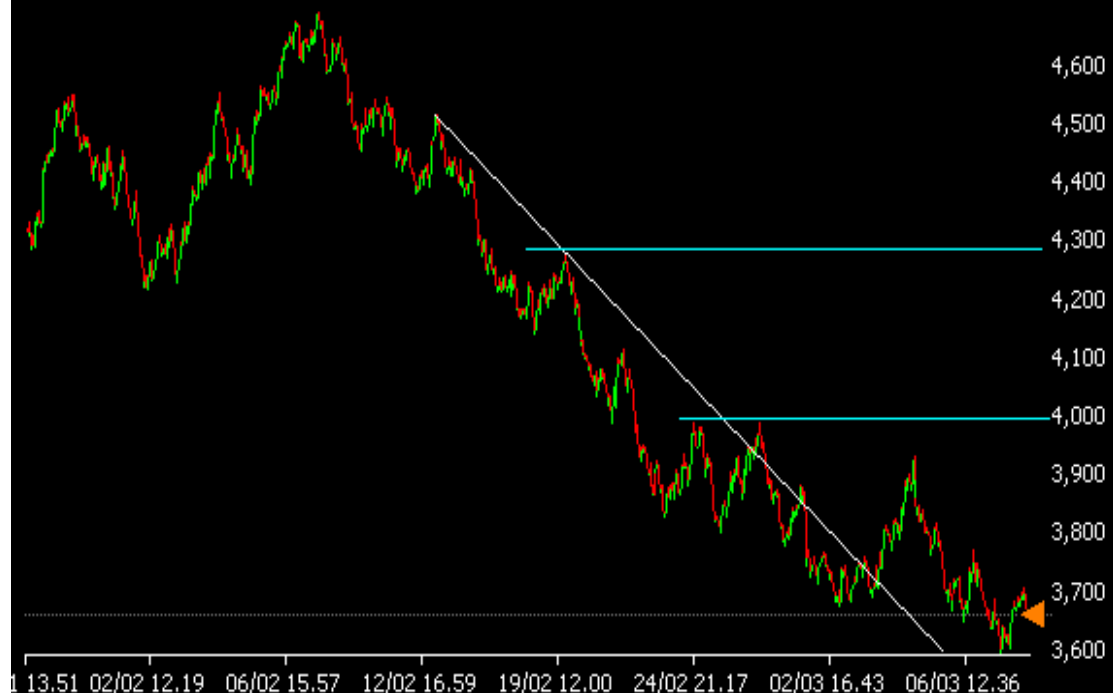




Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di lunedì è iniziata con una nettissima impostazione ribassista : fino alle 900 i mercati sono stati abbastanza tranquilli ma quando si è aperto il cash, i volumi sono aumentati moltissimo ed è iniziata la discesa. Entro le 10.15 i mercati hanno toccato il fondo : dax e stoxx hanno rotto i minimi di venerdì, i volumi erano alle stelle. Da lì è iniziato un trading range ampio poco più di 1%. Alle 1430 la partenza dei mercati USA (anticipata per il cambio all'ora legale da parte degli USA) ha dato luogo a molte ricoperture : infatti gli elevati volumi scambiati nella mattina in un range tanto ridotto avevo creato le condizioni per un notevole short squeeze. Dax e stoxx hanno così messo a segno un ottimo recupero : il dax, sempre più forte e reattivo ai rialzi dello stoxx, è riuscito non solo a recuperare il massimo della mattina ma addirittura a superarlo, mentre lo stoxx si è fermato prima (il dax si conferma, come era settimana scorsa, il contratto più reattivo nei rialzi). Verso le 1730 è partito l'ultimo movimento della giornata, stavolta al ribasso : lo S&P ha cominciato a perdere colpi, e arrivato ad appoggiarsi sul POC di venerdì e su una serie di importanti supporti in area 681 : la rottura di questi livelli ha comportato una discesa di circa 1.5% (circa 4,5% dai massimi raggiunti alle 15,30) trascinando al ribasso anche gli europei. La chiusura delle 2200 conferma il trend ribassista : massimi minimi chiusura e POC inferiori alla sessione di ieri. Come venerdì, la chiusura si trova a metà del range della giornata, sopra l'area di volume creata nella mattina ma sotto l'area di volume del pomeriggio. In una lettura daily, potrei considerarla piuttosto neutra. I volumi sono sempre alti.





Analisi mattino pomeriggio

Si vede meglio nei grafici mattino pomeriggio le due distribuzioni di volumi : la mattina in basso e il pomeriggio in alto.

Analisi bar chart

Rispetto al commento di ieri mattina, non ci sono cambiamenti di sorta :

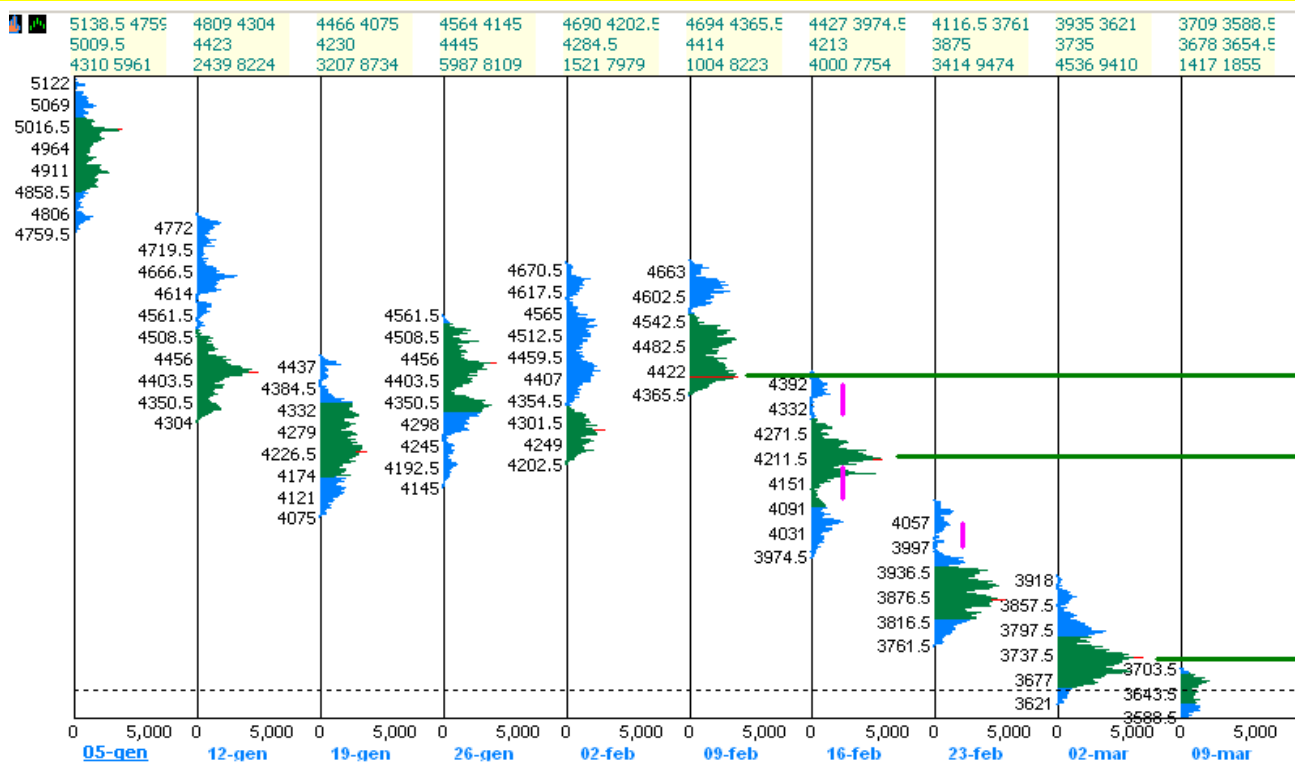
La situazione dei canali nelle bar chart è estremamente fluida : dax e stoxx sono usciti dal canale principale ribassista partito il 9 febr. Un primo tentativo di lateralizzazione di fine febbraio è stato bruscamente interrotto generando una nuova spinta ribassista. Da allora siamo entrati in un nuovo canale ribassista, molto meno ripido : si vede chiaramente nello stoxx (canale in giallo, ampio circa 6%).

Non ci sono al momento segnali tecnici che indichino un'inversione del trend ribassista, anche se diminuisce l'inclinazione della discesa.

Un segnale di inversione potrebbe essere l'uscita verso l'alto di questo nuovo canale giallo.



I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice



Analisi settimanale : trend ribassista

Il primo giorno della settimana inizia in modo piuttosto pesante : vediamo chiaramente con il movimento sia rimasto compresso sotto il POC di settimana scorsa per il dax (che è al momenot il contratto più forte). Nel caso dello stoxx, siamo messi ancora peggio. SI conferma quindi il trend ribassista con bias ribassista già in corso ormai da quattro settimane.

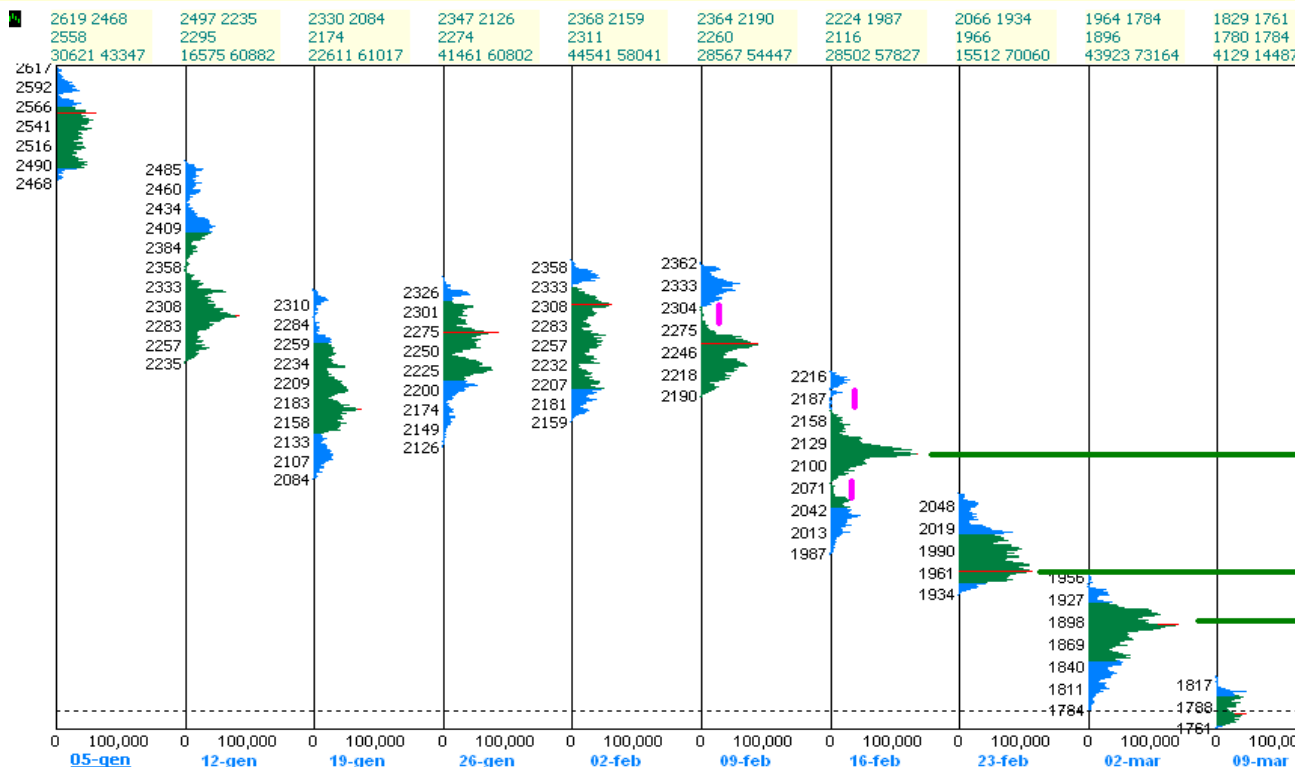
Analisi settimana scorsa

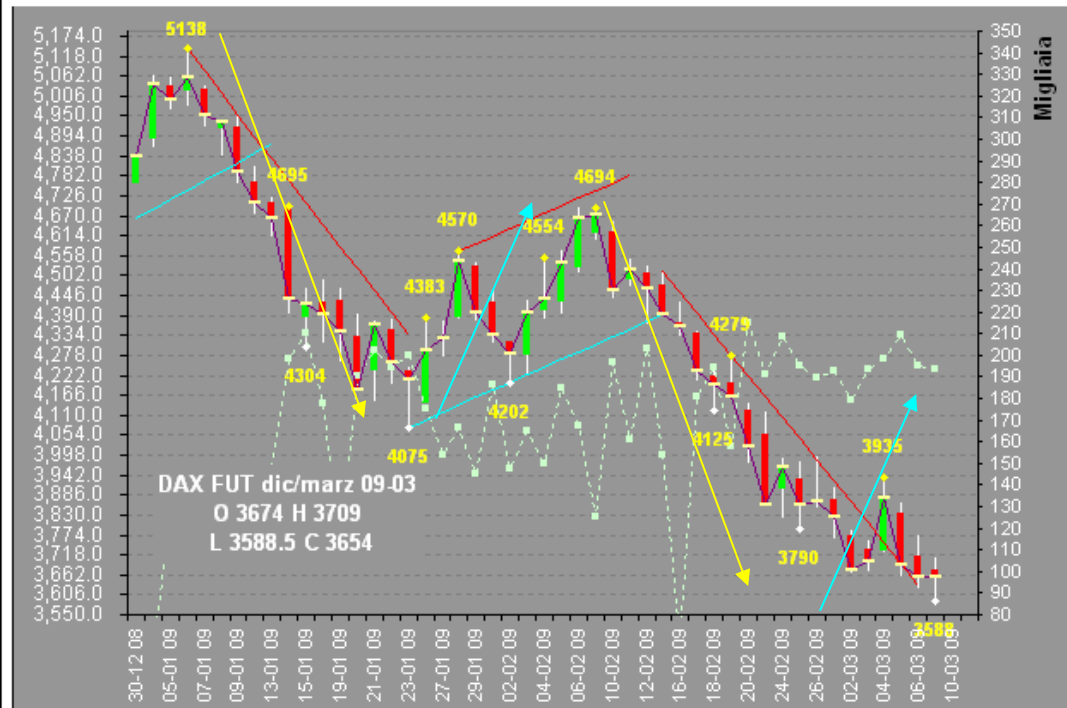
Dall'analisi weekly attraverso gli istogrammi emerge un quadro ancora decisamente ribassista : non solo massimi minimi POC e chiusura sono al ribasso rispetto a settimana scorsa, ma a peggiorare la situazione la chiusura è avvenuta sotto il POC della distribuzione.

Tra i due contratti emergono però delle chiare differenze :

- nel dax la chiusura è molto vicina al POC (3735) : se nei prossimi giorni il dax riuscisse a posizionarsi sopra 3730/35 (POC del 2 e 3 marzo), trova spazio di salita fino a 3875 (POIC weekly 23 feb) senza particolari resistenze
- lo stoxx invece ha ora spazio di salita fino al poc weekly (1896) ma li trova uno scoglio davvero notevole : è molto appuntito e farà sicuramente sentire la sua influenza.

Tra i due il dax si conferma il contratto con maggiori potenzialità rialziste.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo ribassista , bias daily ribassista

Sui grafici candlestick la giornata di ieri si presenta con la forma di un martello per gli indici (con chiusura alle 17.30 sia dax che stoxx) mentre il future con chiusura alle 2200 risulta meno rialzista. Il martello, posto in fondo a trend discendente, qualora accompagnato da elevati volumi, spesso è un segnale di fine movimento. Importante è che la shadow inferiore sia molto superiore del corpo, almeno due volte tanto. Nel caso di ieri, questa condizione è verificata. Vedremo se nei prossimi giorni questo pattern porta i suoi frutti.

Resta valido quel calcolo delle due spinte ribassiste quasi identiche (la prima discesa dal 6 gen a 22 gen è stata di 1063 punti, -20.7%. Questa seconda discesa, dal 9febb a ieri, è di 1028 punti, -21.9%. Analogo movimento lo stoxx : -20% la prima, -21.4% la seconda). Al momento però questa somiglianza di spinte non ha generato una reazione di rimbalzo simile a quella vista a fine gennaio.

lice,

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 09.03 Crisi economica :
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities : il bund è sempre molto correlato ai mercati azionari. ieri ha segnato dei livelli piuttosto importanti : un low in area 12502/05, e un POC a 12538. Qualora gli azionari riuscissero a dimostrare un minimo di forza, la rottura dei minimi potrebbe portare ad un storno interessante, di almeno 30-40 punti, che sarebbe aiutato anche dalla pressione del mercato primario (oggi e domani, aste di 10 e 30y Usa).
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)
 Nel corso della settimana : **martedì** parla bernanke, **mercoledì** Factory Orders GER, **Giovedì** retails sales USA
 La settimana si presenta povera di dati, con clou giovedì con tagli di tassi in UK e EU, e venerdì con la disoccupazione USA.

GBP RICS House Price Balance (FEB) -75.0% -76.0%	★★★★
GBP BRC Retail Sales Monitor (FEB) -- 3.2%	★★★★
6.00 JPY Leading Index (JAN P) 77.4 80	★★★★
6.00 JPY Coincident Index (JAN P) 89.8 92.4	★★★★
7.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (FEB P) -- -84.1%	★★★★
8.00 EUR Ger C.P.I. (MoM) (FEB F) 0.6% -0.5% (YoY) 1.0% 0.9%	★★
8.00 EUR Ger C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (FEB F) 0.7% 0.7% (YoY) 1.0% 1.0%	★★
8.00 EUR Ger Trade Balance (euros) (JAN) 9.5B 6.9B	★★★★
8.00 EUR Ger Current Account (euros) (JAN) 9.2B 12.3B	★★★★
8.00 EUR Ger Imports s.a. (MoM) (JAN) -3.5% -4.1%	★★★★
8.00 EUR Ger Exports s.a. (MoM) (JAN) -4.0% -3.7%	★★★★
8.45 EUR Fr Indus. Production (MoM) (JAN) -0.6% -1.8% (YoY) -11.9% -11.1%	★★★★
8.45 EUR Fr Manufacturing Production (MoM) (JAN) -1.3% -2.8% (YoY) -15.6% -14.0%	★★★★
8.45 EUR Fr Trade Balance (euros) (JAN) -3.0B -2.5B	★★★★
8.45 EUR Fr Central Government Balance (euros) (JAN) -- -56.5B	★★
10.00 EUR It P.P.I. (MoM) (JAN) -0.4% -1.3% (YoY) -0.3% 0.6%	★★
10.30 GBP Indus. Production (MoM) (JAN) -1.2% -1.7% (YoY) -10.0% -9.4%	★★★★
10.30 GBP Manufacturing Production (MoM) (JAN) -1.4% -2.2% (YoY) -11.7% -10.2%	★★★★
13.30 USD Chairman Bernanke Speaks on Bank Regulation Washington -- --	★★★★★
15.00 USD Wholesale Inventories (JAN) -1.0% -1.4%	★★★★
15.00 USD IBD/TIPP Economic Optimism (MAR) -- 44.6	★★
22.00 USD ABC Consumer Confidence (MAR 8) -- -49	★★★★

10-03		
R3	3905.5	5.668
R3minor	3829.5	3.612
R2	3785	2.408
R1	3740.5	1.204
Pivot	3664.5	-0.852
S1	3620	-2.056
S2	3544	-4.113
S3minor	3468	-6.169
s3	3423.5	-7.373
High	3709	0.352
Low	3588.5	-2.909
Range	120.5	3.3%
Close 1730	3696	
Close 2200	3654	
Diff 1730-2200	-42	-1.1%
Volumi	193277	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 10 marzo

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -0.5%, Shanghai -0.36%, HangSeng +3.11%. Altri mercati asiatici mixed tra -0.9 e +1.70%

Mercati USA +0.9%.

Apertura: le borse asiatiche sono mixed, gli USA sono in rialzo. Dax e stoxx dovrebbero al rialzo a 1790/2000 e 3685/95.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) **Ho spostato la strategia nella pagina seguente**

Tattiche operative :

Trend al ribasso, volatilità elevata, rapidi cambiamenti di trend intraday : i mercati continuano a esprimere incertezza, mentre esplorano ogni giorno nuovi minimi.

Oggi resto fedele alla tecnica che sto utilizzando in questi giorni : le rotture delle trendline permettono di cogliere interessantissime accelerazioni di movimento. Sono condizioni ottimali per fare trading intraday : trades veloci, senza innamorarsi mai di una posizione, con le stoploss sempre inserite e posizioni overnight praticamente nulle (o solo in alcuni rari casi).

IL recupero in notturna degli USA (SeP tornato sopra 681) farà partire al rialzo gli europei. Se fosse confermata l'apertura, ci troveremo già sopra le aree di volume del pomeriggio : l'attacco ai massimi di ieri sarebbe vicino, per lo meno nel caso del dax.

C'è molta attesa sul mercato per la riunione di una commissione USA che dovrebbe decidere sulla sospensione o modifica della attuale normativa che richiede alle banche di adeguare ai prezzi di mercato il valore dei titoli in portafoglio (il cd. Mark to market). La riunione si terrà giovedì 12 e molti ritengono che una modifica del sistema mark to market potrebbe far scattare rialzi molto forti sui titoli finanziari. Mi informerò meglio in questi giorni, nel frattempo non sono insensibile a movimenti rialzisti, che cercherò sicuramente di sfruttare nel trading intraday, così come opero tranquillamente anche al ribasso, sempre però in un ottica di trading veloce.

1833 e 3718 sono le prime resistenze che si incontrano appena sopra i massimi : zona di volumi di venerdì, una volta rotte, darebbero un importante segnale di ripresa e di reversal daily.

Per operazioni al rialzo, privilegio sempre il dax, che dimostra una reattività sempre molto elevata e superiore allo stoxx e ai mercati USA. Dii converso, lo stoxx e il SPMIB al ribasso sono i migliori contratti.

Seguo anche con attenzione il bund : la rottura di 12500 sarebbe un'ottima occasione di short.

Dati macro : Dopo la pausa di ieri, oggi abbiano molti dati macro. La loro importanza è abbastanza bassa, tranne alle 8 i dati sulla bilancia commerciale tedesca di gennaio, e alle 1500 il discorso di Bernanke.

3798	◆◆◆	: POC intatti 4 e 5 marzo	3.88%
3786	◆◆	: high 3 marzo	3.56%
3772	◆◆	: high 6 marzo	3.2%
3766	◆◆	: barchart 4 marzo	3.01%
3751	◆◆◆	: trendline daily pag 4 report	2.60%
3736	◆◆	: Barchart 2-3 marzo	2.19%
3735	◆◆◆	: POC weekly 2 marzo	2.16%
3731	◆◆	: barchart 6 mar	2.05%
3721	◆◆	: Barchart 3 marzo	1.78%
3718	◆◆	: volumi 6 mar	1.70%
3710	◆◆	: Barchart 2-3 marzo	1.48%
3709		high ieri	1.45%
3708	◆◆	: barchart 6 mar	1.42%
3696	◆◆	: barchart 9 mar	1.09%
3678		PoC di ieri	0.60%
3654		Close ieri ore 2200	-0.05%
3631	◆◆	: barchart 9 mar	-0.68%
3621	◆◆	: low 6 marzo	-0.96%
3620	◆◆	: volumi 9 marzo	-0.98%
3588		Low ieri	-1.86%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
1934	◆◆	: volumi 4 marzo	6.79%
1927	◆◆	: high 5 marz	6.41%
1924	◆◆	: barchart 4 marzo	6.24%
1912	◆◆	: volumi 4 marzo	5.58%
1910	◆◆◆	: POC intatto del 2 marzo, barc 3 e 5 mar	5.47%
1899	◆◆	: barchart 4 marzo	4.86%
1896	◆◆◆	: POC weekly 2 marzo	4.69%
1894	◆◆	: POC intatto 3 e 5 marz	4.58%
1880	◆◆	: Barchart 2 marzo	3.81%
1868	◆◆	: high 6 marzo	3.15%
1862	◆◆	: Barchart 3 e 6 marzo	2.82%
1847	◆◆◆	: low assoluto 12/3/03 e del 3 marzo	1.99%
1844	◆◆	: barchart 6 mar	1.82%
1837	◆◆	: barchart 6 mar	1.44%
1833	◆◆	: POC 6 marzo	1.21%
1829	◆◆	high ieri	0.99%
1817	◆◆	: barchart 9 mar	0.33%
1803	◆◆	: volumi pomeriggio 9 marzo	-0.44%
1787	◆◆	: barchart 9 mar	-1.33%
1784		close ieri ore 2200	-1.49%
1780		PoC di ieri	-1.71%
1770	◆◆	: barchart 9 mar	-2.26%
1761	◆◆	Low ieri	-2.76%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

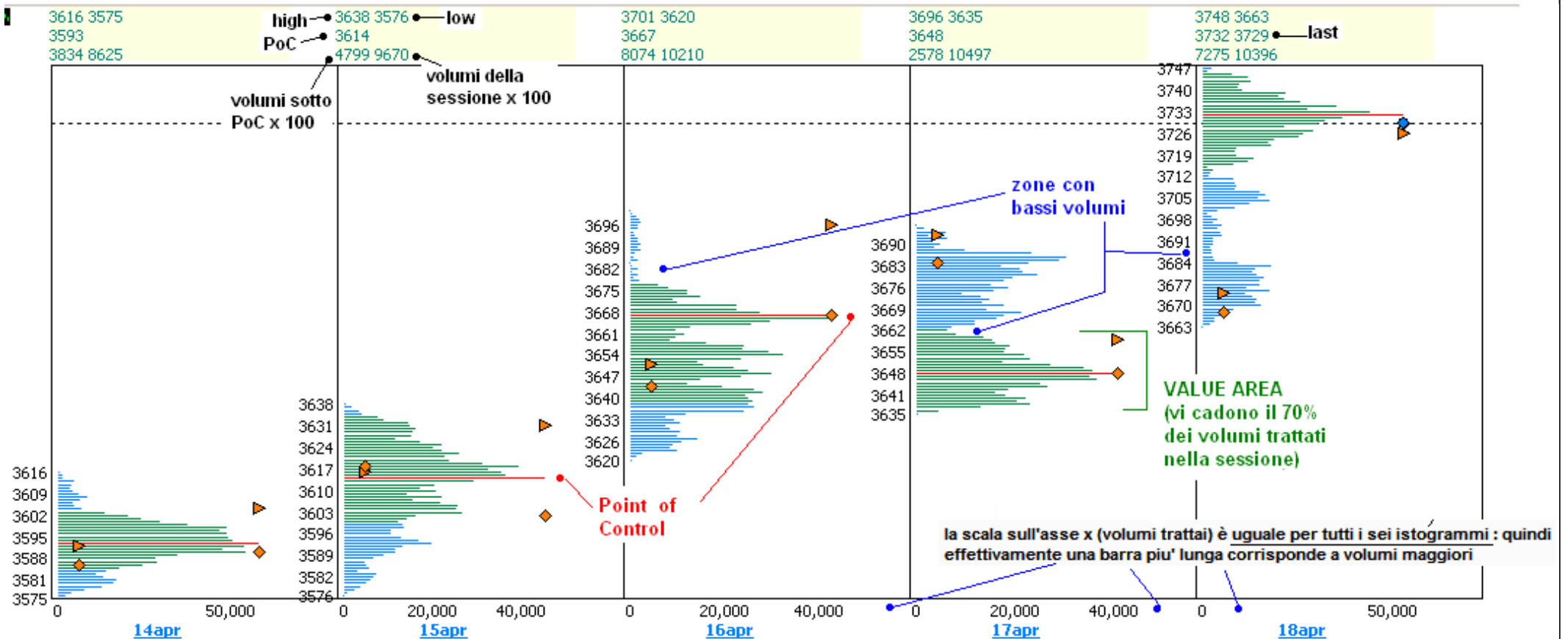
se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.